



MOZIONE

Devono essere garantiti la disponibilità di un vaccino monovalente contro il tetano, un'interpretazione del titolo anticorpale al tetano conforme agli standard internazionali, nonché l'informazione sui vaccini prevista dalla legge e la prescrizione medica del vaccino antitetanico utilizzato.

In Italia, alcune categorie professionali, gli studenti delle scuole professionali e superiori che frequentano corsi pratici, i bambini e gli sportivi iscritti a una federazione affiliata al CONI sono obbligati a vaccinarsi contro il tetano (Legge n. 292 del 5 marzo 1963).

Il tetano non è contagioso, non provoca pandemie, ma colpisce il singolo individuo. La vaccinazione protegge solo la persona vaccinata.

Grazie al notevole miglioramento delle condizioni igieniche e dell'assistenza medica in Italia e in Europa nel corso del XX secolo, il numero di casi di tetano in Italia era già diminuito rapidamente molto prima dell'introduzione dell'obbligo vaccinale contro il tetano (1963).

<https://www.assis.it/tetano-un-obbligo-senza-contagio/>

Un pericolo deriva dalle ferite profonde non pulite a regola d'arte. Di norma, il medico somministra alle persone ferite immunoglobuline e il

vaccino antitetanico, indipendentemente dal fatto che siano già state vaccinate in precedenza.

Secondo recenti notizie, in Italia il vaccino monovalente contro il tetano, già oggi spesso difficile da reperire, non sarà più disponibile nel corso del 2026:

<https://www.assis.it/scompare-lantitetanica-la-salute-sacrificata-alle-logiche-di-mercato/>

Già ora, anche in Alto Adige-Sudtirolo, molti adulti e adolescenti, che sono obbligati solo alla vaccinazione antitetanica, vengono vaccinati con un vaccino trivalente (tetano, difterite e pertosse) o con un altro vaccino multivalente.

Ciò è assolutamente **inammissibile**, poiché l'obbligo vaccinale (anche su questo argomento ci sarebbe molto da dire, ma non è oggetto della presente mozione) si riferisce esclusivamente al tetano.

Se i cittadini sono obbligati a sottoporsi alla vaccinazione antitetanica in quanto appartenenti a determinate categorie professionali (compresi gli studenti per le relative lezioni pratiche) o per attività sportive, non si può costringerli, per adempiere a tale obbligo vaccinale, a farsi somministrare un vaccino combinato che non sia destinato a immunizzare esclusivamente contro il tetano.

L'immunizzazione contro il tetano con un vaccino combinato, senza informare la persona interessata al riguardo, a meno che non sia lei stessa a sollevare specificatamente l'argomento, purtroppo si verifica molto spesso.

In questo caso, la Giunta Provinciale, nella persona dell'Assessore alla Salute, è chiamato a garantire che:

- 1) in Alto Adige-Sudtirolo sia sempre disponibile una quantità sufficiente di vaccino monovalente contro il tetano,
- 2) nel caso in cui il vaccino monovalente contro il tetano non fosse disponibile, la persona interessata venga informata su quale vaccino combinato verrebbe somministrato,
- 3) alle persone, alle quali l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige può offrire solo un vaccino combinato per la vaccinazione antitetanica, venga rilasciata, su richiesta della persona interessata, una conferma di tale circostanza da parte dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

Ciò è necessario perché **l'obbligo di vaccinazione antitetanica, ai sensi della legge n. 292/1963, si riferisce esclusivamente al tetano e nessuno può essere costretto – con la minaccia dell'esclusione da tirocini professionali, dall'esercizio della professione o dalla pratica sportiva nell'ambito di una federazione CONI – a farsi somministrare un vaccino che vada oltre la profilassi antitetanica.**

Il fatto che non siano disponibili vaccini antitetanici monovalenti in quantità sufficiente è stato confermato dall'Assessore alla Sanità dell'Alto Adige - Sudtirolo Hubert Messner in risposta ad un'interrogazione orale qui in Consiglio provinciale (vedi video):

<https://odysee.com/@renateholzeisen:e/Violato%20l'obbligo%20all'informazione%20corretta%20e%20completa%20sulle%20vaccinazioni%20obbligatorie:9>

A prescindere dall'obbligo vaccinale, di per sé discutibile, e dalla necessità di offrire in ogni caso vaccini antitetanici monovalenti per l'adempimento di tale obbligo, occorre inoltre **garantire che le persone, che sono comprovatamente protette dagli anticorpi antitetanici, siano esentate dall'obbligo vaccinale.**

L'Assessore provinciale alla Sanità dell'Alto Adige – Sudtirolo ha già confermato in questa stessa aula, l'8 ottobre 2024, che i cittadini hanno diritto a tale esenzione. Si veda il video sopra riportato.

Per accertare la presenza di anticorpi è necessario il cosiddetto titolo tetanico.

Il **titolo tetanico** indica quanti **anticorpi** protettivi (**IgG**) contro la **tossina del tetano** sono presenti **nel sangue**.

Viene determinato tramite prelievo di sangue (siero).

La misurazione in laboratorio degli anticorpi IgG antitetanici viene solitamente effettuata mediante il metodo standard **ELISA (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay)**.

I risultati vengono solitamente espressi in **unità internazionali per millilitro (UI/ml o IE/ml)**.

Dai risultati di laboratorio **dell'Azienda Sanitaria** dell'Alto Adige emerge che per la determinazione degli anticorpi IgG anti-tossina tetanica viene utilizzato il metodo dell'immunoanalisi enzimatica (ELISA).

 <p>Autonome PROVINZ SÜDTIROL - SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE PROVINCIA AUTONOMA DI BASSA - SÜDTIROL</p> <p>Südtiroler Sanitätsbetrieb Azienda Sanitaria dell'Alto Adige Azienda Sanitaria de Sudtirolo</p>	<p>Laboratorien des Südtiroler Sanitätsbetriebes</p>	<p>Laboratori della Azienda Sanitaria dell'Alto Adige</p>
LABORBEFUND		Seite 1 von 1
Einsender:		
Anfrage:		
vorgemerkt am:		
eingegangen am:		
fertiggestellt am:		

TETANUS-TOXIN IgG
MATERIAL: SERUM
METHODE: ELISA

Dalle **istruzioni per l'uso** di un prodotto molto diffuso per il test ELISA degli anticorpi antitetanici (SERION ELISA Classic) risulta che

- con un valore compreso **tra 0,11 e 0,5 UI/ml** è presente una **"protezione vaccinale sufficiente"** e si **"raccomanda un controllo del livello di antitossina tra circa 2 anni"**, precisando che una vaccinazione di richiamo garantisce una protezione a lungo termine. Tuttavia, **non viene raccomandata immediatamente una vaccinazione di richiamo.**
- con un **valore anticorpale compreso tra 0,51 e 1,0 UI/ml** è presente una **"protezione vaccinale sufficiente"**, si **"raccomanda un controllo del titolo anticorpale tra circa 2 anni"** e **"non è necessaria una vaccinazione di richiamo"**
- e allo stesso tempo si sottolinea che una **«vaccinazione in presenza di titoli anticorpali superiori a 0,5 UI/ml può causare effetti collaterali».**

Si veda qui le istruzioni per l'uso di SERION ELISA Classic (uno dei test ELISA più utilizzati in Europa):

<https://www.serion-diagnostics.de/produkte/serion-elisa-classic-antigen/tetanus/>

Il produttore (Institut Virion/Serion GmbH con sede a Würzburg) indica nelle istruzioni per l'uso quanto segue:

<https://drive.google.com/file/d/1lwi2BIOHDDqAsHlxL2d70grkK4wXE8DP/view>

Il SERION ELISA *classic* Tetanus IgG è un test immunologico qualitativo e quantitativo per la rilevazione di anticorpi umani nel siero o nel plasma contro la tossina tetanica. Il test serve a determinare il titolo di anticorpi anti-tossina tetanica, a controllare l'efficacia della vaccinazione e a **determinare lo stato immunitario prima dell'immunizzazione per evitare danni da vaccino.**

8.5. Interpretazione dei risultati

La seguente tabella contiene le raccomandazioni per la valutazione del titolo anticorpale, tra li altri secondo Prof.Dott.med W.D. Kuhlmann, Ernst-Rodenwald-Institut, Koblenz (D):

Valore misurato	Valutazione del titolo anticorpale
<0,01 UI/ml	<ul style="list-style-type: none">- nessuna protezione vaccinale- a seconda dell'anamnesi vaccinale richiamo vaccinale oppure immunizzazione di base
0,01 – 0,1 UI/ml	<ul style="list-style-type: none">- nessuna protezione vaccinale sicura- richiamo vaccinale raccomandato- controllo sierologico dopo 4-6 settimane
0,11 - 0,5 UI/ml	<ul style="list-style-type: none">- protezione vaccinale sufficiente- controllo del titolo anticorpale raccomandato in ca. 2 anni- richiamo porta a tutela vaccinale a lungo termine
0,51 – 1,0 UI/ml	<ul style="list-style-type: none">- protezione vaccinale sufficiente- controllo del titolo anticorpale raccomandato in ca. 2 anni- richiamo non necessario- indicazione: la vaccinazione nel caso di un titolo anticorpale più altro di 0,5 UI/ml può portare a eventi dannosi
1,01 – 5,0 UI/ml	<ul style="list-style-type: none">- valore protettivo a lungo termine- controllo del titolo anticorpale fra 5 – 10 anni
>5,0 UI/ml	<ul style="list-style-type: none">- valore protettivo a lungo termine- controllo del titolo anticorpale fra 10 anni

In un **articolo scientifico**, a cui ha partecipato come co-autore l'**ex direttore dell'Istituto di Profilassi Specifica e Medicina Tropicale (Università di Medicina, Vienna - Austria) (Prof. Dr. med. Gerhard Wiedermann)**, i due esperti riconosciuti valutano il **valore del titolo tetanico di $\geq 0,1$ UI/ml** addirittura come: **«buona protezione» «non è necessaria la vaccinazione»**:

https://drive.google.com/file/d/1he-G-KM28LcYIn-cOS6Rf9Bw4_mM0twk/view?usp=drivesdk

TABELLA 6

Valutazione e conseguenze dell'accertamento del titolo anticorpale tetano

<0,01 UI/ml	nessuna protezione	immunizzazione di base
0,01 – 0,1 UI/ml	poca protezione	vaccinazione di richiamo
>0,1 UI/ml	buona protezione	vaccinazione non necessaria

Secondo le informazioni disponibili, **il Laboratorio Centrale di Bolzano dell'Azienda Sanitaria utilizza il test ELISA EUROIMMUN del produttore Medizinische Labordiagnostika AG.**

Vedi qui la descrizione del prodotto:

https://drive.google.com/file/d/1bG4G42bBX0NXJNkwFGi_XN_KnH8jd_pl/view?usp=drivesdk

Secondo la descrizione del prodotto, con un valore di UI/ml $\geq 0,1$ è **presente una protezione immunitaria che NON viene considerata insufficiente.**

Il produttore sottolinea che una vaccinazione di richiamo garantisce una protezione vaccinale a lungo termine, ma **non viene raccomandata immediatamente e si evidenzia semplicemente che una vaccinazione di richiamo garantisce una protezione vaccinale a lungo termine.** **La vaccinazione di richiamo è raccomandata solo in caso di un valore anticorpale inferiore a 0,1 UI/ml.**

Ciò anche perché, secondo la descrizione del prodotto di EUROIMMUN, il 97% dei donatori di sangue presenta una «protezione immunitaria sufficiente» al cut-off di 0,1 UI/ml.

Pertanto, in presenza di un titolo anticorpale $\geq 0,1$ UI/ml, non si raccomanda una vaccinazione di richiamo, ma si sottolinea semplicemente che tale titolo anticorpale garantisce una immunizzazione sufficiente.

n = 54		INSTAND	
		positivo	negativo
EUROIMMUN Anti-Tossina Tetanica ELISA (IgG)	positivo	45	0
	negativo	5	4

EUROIMMUN


Medizinische
Labordiagnostika
AG



Valutazione clinica:		n = 54	INSTAND	EUROIMMUN Anti-Tossina Tetanica ELISA (IgG)
$\leq 0,1$ UI/ml	Immunizzazione insufficiente, si consiglia un richiamo della vaccinazione		4	9
$\geq 0,1-0,5$ UI/ml	Immunizzazione effettuata, il richiamo garantirà l'immunizzazione a lungo termine		10	7
$> 0,5-1,1$ UI/ml	Immunizzazione sufficiente, effettuare il richiamo tra 2 a 5 anni		9	8
$> 1,1-5,0$ UI/ml	Immunizzazione sufficiente, effettuare il richiamo tra 5 a 10 anni		29	26
$> 5,0$ UI/ml	Immunizzazione sufficiente, effettuare il richiamo tra circa 10 anni		2	4

Range di riferimento: E' stata analizzata la concentrazione degli anticorpi anti-tossina tetanica (IgG) di 500 donatori sani mediante questo test EUROIMMUN ELISA. Considerando un cut-off pari a 0,1 UI/ml, il 97% dei campioni testati hanno dimostrato una protezione immunologica, mentre l'3% richiedeva un'immunizzazione o un richiamo vaccinale.

Dalla **tabella interpretativa dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige** risulta invece che, in presenza di un **titolo anticorpale compreso tra 0,11 e 0,5 UI/ml**, si **raccomanda una vaccinazione di richiamo**.



Südtiroler Sanitätsbetrieb
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Azienda Sanitaria de Südtirol

Laboratorien des
Südtiroler Sanitätsbetriebes

Laboratori della
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

LABORBEFUND

Seite 1 von 1

Einsender:

Anfrage:
vorgemerkt am:
eingegangen am:
fertiggestellt am:

TETANUS-TOXIN IgG
MATERIAL: SERUM
METHODE: ELISA

ERGEBNIS:

IE/ml

INTERPRETATIONSTABELLE:		
< 0.01	IMPFSCHUTZ: keiner	EMPFOHLENE IMPFUNG: Grundimmunisierung
0.01-0.1	keiner	Auffrischungsimpfung
0.11-0.5	Kurzzeitschutz	Auffrischungsimpfung
0.51-1.0	verlässlich	Kontrolle in 3 Jahren
1.01-5.0	Langzeitschutz	Kontrolle in 5 Jahren
> 5.0	Langzeitschutz	Kontrolle in 8 Jahren



La tabella di interpretazione dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige si discosta quindi da quella del produttore del test ELISA utilizzato dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

E questo ha conseguenze significative per i cittadini interessati.

Infatti, **questa raccomandazione, che non risulta dalle informazioni sul prodotto, comporta che i lavoratori e gli studenti interessati con un titolo antitetanico compreso tra $\geq 0,1$ e $0,5$ UI/ml vengono classificati dai medici del servizio di medicina del lavoro come "non idonei" alle attività professionali o pratiche scolastiche da svolgere, e quindi costretti a vaccinarsi per poter svolgere il proprio lavoro o partecipare alle lezioni pratiche e adempiere all'obbligo scolastico, sebbene essi presentino una protezione immunitaria sufficiente**

contro il tetano, che non richiede un richiamo immediato, e venga addirittura valutata come „buona“ da esperti riconosciuti, come l'ex direttore dell'Istituto di Profilassi e Medicina Tropicale dell'Università di Medicinadi Vienna.

Vedi sopra.

Ciò che l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige definisce «protezione di breve durata» (che secondo il produttore Serion dura in ogni caso due anni e che secondo la letteratura scientifica viene addirittura definita «buona protezione immunitaria») non può portare all'esclusione degli studenti dalle lezioni pratiche e alla sospensione dei lavoratori dal posto di lavoro.

Tanto più che in caso di ferite i medici somministrano comunque a titolo profilattico, indipendentemente da una precedente vaccinazione antitetanica, immunoglobuline e la vaccinazione antitetanica.

Secondo:

- **le linee guida generali, che fanno riferimento anche all'OMS**
- **nonché alla descrizione dei più usati prodotti per il test ELISA**

un valore a partire da 0,11 UI/ml è considerato una protezione sufficiente (secondo un articolo scientifico dell'ex direttore dell'Istituto di Profilassi e Medicina Tropicale dell'Università di Medicina di Vienna addirittura una buona protezione).

La vaccinazione in presenza di un titolo anticorpale superiore a 0,5 UI/ml può causare effetti collaterali.

Nella pratica quotidiana, tuttavia, il titolo viene raramente misurato di routine.

Per soddisfare l'obbligo di vaccinazione contro il tetano, viene invece richiesta una vaccinazione di richiamo ogni 10 anni.

E questa viene molto spesso somministrata dall'Azienda Sanitaria Provinciale dell'Alto Adige con un vaccino combinato (in Alto Adige con un vaccino duale o trivalente), senza che vi sia una relativa prescrizione medica.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede alla Giunta provinciale dell'Alto Adige, nella persona dell'Assessore alla Sanità, di voler garantire che:

- 1) i vaccini monovalenti contro il tetano siano disponibili in quantità sufficiente e che ai cittadini non venga somministrato un vaccino combinato senza averli informati e senza il loro esplicito consenso;
- 2) la mancata disponibilità di un vaccino monovalente contro il tetano sia confermata per iscritto dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige alla persona interessata dall'obbligo vaccinale contro il tetano, qualora questa ne faccia richiesta;
- 3) un titolo anticorpale contro il tetano pari o superiore a 0,11 UI/ml sia confermato dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige come protezione vaccinale sufficiente;
- 4) che alle persone interessate, quando viene loro richiesto di dimostrare di essere state vaccinate contro il tetano, venga espressamente segnalato che l'obbligo vaccinale decade qualora venga dimostrato in laboratorio un livello sufficiente di anticorpi IgG contro la tossina tetanica;
- 5) le persone interessate dall'obbligo di vaccinazione antitetanica siano informate che la determinazione del titolo anticorpale è possibile e

opportuna per evitare vaccinazioni inutili e potenziali effetti collaterali;

- 6) per la vaccinazione sia comunque presente una prescrizione medica del vaccino specifico da somministrare alla persona interessata, come prescritto dall'art. 88 del D.Lgs. 219/2006.



RA/Avv. DDr. Renate Holzeisen
Membro del Consiglio provinciale dell'Alto Adige
Gruppo Consiliare VITA